



Città di Gorizia
Emporio della Solidarietà
la solidarietà spesa bene™



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



EMPORIO DELLA SOLIDARIETA' DI GORIZIA

RESOCONTO ATTIVITA' ANNO 2016

Prosegue la collaborazione tra l'Arcidiocesi, la Fondazione Cassa di Risparmio, il Comune e la Croce Rossa Italiana per l'attività dell'Emporio della solidarietà di Gorizia iniziata quasi 5 anni fa, esattamente il 20 marzo 2011.

L'Emporio, che ha sede a Gorizia in via Faiti 15/b nei locali messi a disposizione dalla Curia Arcivescovile, è aperto tre giorni alla settimana e vi accedono le famiglie in difficoltà dopo essersi rivolte ai Centri di Ascolto per ottenere la tessera a punti per generi di prima necessità: si trovano gratuitamente pasta, riso, pomodori in scatola, olio di semi e oliva, legumi, tonno, zucchero, farina, latte, biscotti, ma anche frutta e verdura, carni e salumi, latticini, prodotti per neonati, per la pulizia della casa, per l'igiene della persona e altro ancora.

I Centri di Ascolto operano grazie alla preziosa attività dei volontari della Caritas diocesana, delle Caritas parrocchiali, del Gruppo di Volontariato Vincenziano e della Conferenza San Vincenzo, supportati dai Servizi Sociali dei Comuni dell'Alto Isontino.

L'attività viene garantita da alcuni collaboratori e da molti volontari, nonché dal valido aiuto della Protezione Civile.

Come ricordato in più occasioni, l'Emporio non acquista i prodotti, se non in minima percentuale (1,57%), perché il tutto proviene da generose donazioni del Banco Alimentare del Friuli Venezia Giulia (70%) comprendenti i prodotti AGEA e i freschi Despar tramite Siticibo. Inoltre si ricevono prodotti, dalle Aziende agricole e dalla grande distribuzione, come la COOP Alleanza 3.0, da aziende e privati nonché dalle raccolte delle Parrocchie.

Si rileva tuttavia che per l'acquisto dei prodotti l'Emporio ha ricevuto quasi 5.000 euro di donazioni in denaro provenienti da privati e da un cospicuo contributo IKEA.

Nel 2016 sono stati distribuiti gratuitamente prodotti per un valore totale di € 401.500,00.

L'Emporio ha donato: 32.144 yogurt, 430 q.li di frutta e verdura, 30 q.li di pane, 13.536 litri di latte e 21.638 confezioni di pasta, 3674 lt. di olio, 6500 scatolette di tonno, 85 q.li di pomodoro e legumi, 33,5 q.li di zucchero, oltre 27.000 confezioni di prodotti freschi come:



Città di Gorizia

Emporio della Solidarietà

la solidarietà spesa bene™



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



formaggi, salumi, carne, uova, primi e precotti; oltre 13.000 pacchi di biscotti brioches e cioccolato.

Dalla sua inaugurazione sono state emesse 939 tessere familiari per un totale di 2800 persone sostenute. E' importante tuttavia sottolineare come si sia realizzato uno dei principali obiettivi di questa attività, ossia la transizione delle persone che si rivolgono all'Emporio nel momento del bisogno ma che poi, superata una situazione di difficoltà, non rinnovano la tessera.

Le tessere attualmente attive sono circa 394 per un totale di 1046 persone così suddivise: 119 bambini fino a 5 anni, 830 persone dai 6 ai 65 anni e 98 sopra i 65 anni.

Analizzando i motivi per cui alcune tessere non vengono rinnovate, è possibile affermare che il 45% degli utenti ha trovato occupazione o possiede entrate per cui non rientra nei parametri per gli aventi diritto alla tessera, il 34% si è trasferito, mentre la restante parte ovvero il 21% per motivi diversi (decessi, malattie gravi, etc.).

Circa la tipologia degli utenti con tessera attiva, il 25% rientra nella categoria in cui non riesce, per situazioni personali obiettive, a recuperare o raggiungere una propria indipendenza economica, e così rimangono tra i clienti abituali.

Il 58% dei possessori di tessera è rappresentato da cittadini italiani, mentre il restante 42% dagli stranieri, provenienti da ben 32 paesi diversi, così suddivisi: Europa dell'Est 17,5%, Africa 18%, Asia 6% e Sudamerica 0,5%. L'etnia più presente è quella marocchina, con 26 tessere familiari, seguita dalla kosovara con 18 tessere.

Nel corso dell'anno è stato effettuato un volantaggio capillare con lo scopo di far conoscere la realtà dell'Emporio a tutti coloro che si trovano improvvisamente in una situazione di bisogno anche momentaneo.

Il valore aggiunto dell'Emporio è oggi rappresentato anche dalla possibilità offerta dai volontari, di raggiungere a domicilio le persone impossibilitate a recarsi all'Emporio.

In conclusione è dovuto un ringraziamento a tutti coloro che partecipano a vario titolo al Progetto Emporio, mentre si rinnova l'appello agli operatori del settore alimentare, affinché, attuando la Legge "Gadda" n.202 del 30.08.2016, donino i prodotti evitando gli sprechi.